



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 141 del 29/10/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA E VINCA 23 ottobre 2015, n. 380

PSR 2007-2013 - Misura 121 “copertura paddock scoperto” - Comune di Mottola (TA) - Proponente: Ditta SILVESTRI Giuseppe. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID_5211.

L'anno 2015 addì 23 del mese di Ottobre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente ad interim dell'Ufficio V.I.A e V.INC.A, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Il dirigente ad interim
dell'Ufficio “V.I.A. E V.INC.A”

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.";

VISTO il D.P.G.R. n. 653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n. 1845/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Ecologia;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n. 1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP." della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio "V.I.A. e VINCA";

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 25 del 21/11/2014, con cui è stato affidato l'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio "V.I.A. e VINCA" all'Ing. Antonello Antonicelli;

PREMESSO che:

- con nota acquisita al protocollo del Servizio Ecologia AOO_089/8563 del 22/06/2015, il sig. Giuseppe Silvestri, in qualità di titolare dell'omonima Ditta, trasmetteva la documentazione, riconducibile al livello 1 (fase di screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006, relativa alla richiesta di parere di valutazione di incidenza per il progetto emarginato in epigrafe;
- questo Ufficio, con nota prot. AOO_089/10950 del 04/08/2015, essendo la superficie oggetto d'intervento limitrofa a corsi d'acqua e trovando pertanto applicazione gli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia, chiedeva alla Ditta proponente di regolarizzare l'istanza in oggetto trasmettendo all'AdB la documentazione necessaria per l'espressione del relativo parere di conformità al PAI, propedeutico all'espletamento della procedura di Valutazione di incidenza a cura dello scrivente, dandone contestuale evidenza allo scrivente;
- quindi, con nota acquisita al prot. di questo Servizio AOO_089/13987 del 15/10/2015, l'AdB della

Puglia inviava il parere di compatibilità al PAI prot. 13992 del 09/10/2015;

- successivamente, anche il tecnico incaricato dal proponente, con nota acquisita in atti al prot. AOO_089/14006 del 15/10/2015, trasmetteva il medesimo parere di cui al capoverso precedente.

PREMESSO altresì che:

- dalla documentazione agli atti risulta che il presente progetto, denominato “copertura paddok scoperto” proposto in agro di Mottola (TA) dalla Ditta SILVESTRI Giuseppe, beneficia di finanziamenti a valere sulla Misura 121 “Ammodernamento delle aziende agricole” del PSR 2007-2013, giusta DAG 114/2015;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della “fase di screening” del procedimento in epigrafe.

Descrizione degli interventi

L'intervento a farsi consiste nella copertura dell'area attualmente scoperta, utilizzata per la stabulazione delle bovine (paddock), a servizio dell'area di alimentazione, collocata all'interno del nucleo aziendale di proprietà della Ditta proponente.

Nello specifico, in base a quanto riportato in sede di Relazione Tecnica, in atti, la copertura in progetto sarà realizzata con struttura metallica ad una falda, delle dimensioni di 30,90 m x 6,77 m con altezza di gronda di 3,16 m e di colmo 4,45 m, e pendenza del 20% in modo da garantire il regolare deflusso delle acque piovane. Queste ultime saranno recuperate con la grondaia e convogliate alla cisterna esistente, mediante pluviali che si collegheranno a quelli esistenti.

Completano l'opera, un impianto elettrico e di messa a terra a norma della Legge n. 37/08.

L'ubicazione dell'opera in progetto è riportata nell'elab. Tav. 2 “Planimetria fabbricati”, scala 1:200, prot. 10246/2015.

Descrizione del sito d'intervento

L'intervento a farsi interessa la p.lla 221 del FM 1 del Comune di Mottola (TA), loc. “Terzi - Cunegonda”, ricadente, secondo quanto riportato nella documentazione in atti, in Zona tipizzata “E1 - area agricola normale” dal PRG comunale.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 e pubblicato sul BURP n. 40 del 23/03/2015, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - aree di rispetto dei boschi (100m)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS “Murgia Alta”)

Ambito di paesaggio: Murgia dei trulli;

Figura territoriale: I boschi di Fragno.

Il medesimo sito oggetto di intervento ricade nel SIC-ZPS “Murgia Alta”, cod. IT9120007, esteso 143.152 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda Bioltaly1:

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppgba/frbari/fr007ba.htm>

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Paesaggio suggestivo costituito da lievi ondulazioni e da avvallamenti doliniformi, con fenomeni carsici superficiali rappresentati dai puli e dagli inghiottitoi. Il substrato è costituito da calcareo cretaceo, generalmente ricoperto da calcarenite pleistocenica. È una delle aree substeppiche più vaste d'Italia, con vegetazione erbacea ascrivibile ai Festuco brometalia. È presente la più numerosa popolazione italiana della specie prioritaria Falco naumanni ed è una delle più numerose dell'Unione Europea.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) con stupenda fioritura di orchidee (*) 25%

Querceti di Quercus trojana 15%

Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*) 15%

Versanti calcarei della Grecia mediterranea 5%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: Myotis myotis, Rhinophylus euryale.

Uccelli: Accipiter nisus, Burhinus oedicnemus; Tyto alba; Melanocorypha; Neophron percnopterus; Pernis apivorus; Tetrax tetrax; Emberiza cia; Athene noctua; Emberiza; Monticola solitarius; Bubo bubo; Sylvia conspicillata; Lanius senator; Petronia petronia; Anthus campestris; Buteo rufinus; Circus gallicus; Oenanthe hispanica; Coturnix coturnix; Calandrella; Caprimulgus; Circus cyaneus; Circus pygargus; Lullula arborea; Falco biarmicus; Falco naumanni; Falco peregrinus; Lanius collurio; Circus aeruginosus; Columba livia.

Rettili e anfibi: Elaphe quatuorlineata, Testudo hermanni, Bombina variegata.

Invertebrati: Melanargia arge

VULNERABILITA'

Il fattore distruttivo di maggiore entità è rappresentato dallo spietramento del substrato calcareo che viene poi sfarinato con mezzi meccanici. Recente è l'insediamento di infrastrutture industriali su superfici di habitat prioritario.

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

CONSIDERATO che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997, in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2013, e dalla disamina della documentazione allegata all'istanza, con particolare riferimento agli elaborati planimetrici prodotti dal progettista, l'intervento proposto coinvolge superfici pertinenti, non naturaliformi, interne al nucleo aziendale, già asservite all'attività di allevamento;
- con nota proprio prot. 0013992 del 09/10/2015, acclarata al prot. AOO_089/14006 del 15/10/2015, l'AdB della Puglia riteneva "la proposta progettuale concernente gli interventi di cui all'oggetto compatibili con le previsioni del P.A.I.", per le ragioni ivi esplicitate;
- pertanto, la proposta progettuale di cui trattasi è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- la Provincia di Taranto ed il Comune di Mottola, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000

interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. siano rispettate le norme igienico-sanitarie e siano gestiti correttamente i reflui sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente;
2. gli impianti di illuminazione esterna dovranno prevedere apparecchi a minore impatto luminoso e a maggiore efficienza energetica, in conformità alla L. R. 15/2005 ed al R.R. 13/2006 (fasce luminose orientate verso il basso);
3. durante la fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure idonee a contrastarne gli impatti (rumore, produzione di polveri, ecc.);
4. a fine lavori, qualora alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi ai manufatti in questione, dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi;
5. i materiali di risulta provenienti dalla realizzazione dell'opera in oggetto, qualora non riutilizzati in loco, siano allontanati e posti in discariche autorizzate in ossequio al DLgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

il Dirigente ad interim
dell'Ufficio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il presente progetto, denominato “copertura paddock scoperto” proposto in agro di Mottola (TA) dalla Ditta SILVESTRI Giuseppe, beneficia di finanziamenti a valere sulla Misura 121 “Ammodernamento delle aziende agricole” del PSR 2007-2013, giusta DAG 114/2015, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di

incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e VINCA, alla Ditta proponente per il tramite del tecnico incaricato, Dott. Agr. Vito Miccolis;

- di trasmettere il presente provvedimento:

- al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
- all'Autorità di Bacino della Puglia;
- al responsabile della mis. 121 - Autorità di gestione del PSR 2007-2013;
- alla Provincia di Taranto;
- al Comune di Mottola;
- al Corpo Forestale dello Stato (Comando Prov.le di Taranto);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli
